COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5
Arenella - Vomero

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5

Arenella – Vomero

Seduta del 19.05.2026 ore 09:00

Ordine del giorno:

1) **Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026: Proposta al Consiglio di Approvazione del rendiconto della gestione 2025 – Espressione di parere;**
2) **Somministrazione di un questionario ai turisti sull'esperienza in Città e di un altro ai residenti per valutare l' impatto turistico;**
3) **Deliberazione di Giunta Comunale n.174 del 24/04/2026: Proposta al Consiglio per approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali;**
4) **Convenzione, ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di**

attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella Tavola 8 – specificazioni – Intervento denominato CASA ALBERGO ANZIANI Villa Regina. Modifica dell'articolo 4 – Servitù di uso pubblico – contenuto;

5) **Richiesta di controlli per la sicurezza sulle strade via Omodeo e via De Ruggiero.**

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli

COMUNE DI NAPOLI

Il giorno 19 del mese di Maggio 2026, è convocata alle ore 09.00, la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

1) **Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026: Proposta al Consiglio di Approvazione del rendiconto della gestione 2025 – Espressione di parere;**
2) **Somministrazione di un questionario ai turisti sull'esperienza in Città e di un altro ai residenti per valutare l'impatto turistico;**
3) **Deliberazione di Giunta Comunale n.174 del 24/04/2026: Proposta al Consiglio per approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali;**
4) **Convenzione, ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella Tavola 8 – specificazioni – Intervento denominato CASA ALBERGO ANZIANI Villa Regina. Modifica dell'articolo 4 – Servitù di uso pubblico – contenuto;**
5) **Richiesta di controlli per la sicurezza sulle strade via Omodeo e via De Ruggiero.**

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, dott.ssa Clementina Cozzolino.
Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore Direttivo Amministrativo, dott. David Massimo Salottolo.

Alle ore 10.00 il Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 20 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché l'ass. Andrea Manto e l'ass. Tiziana D'Aniello.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Di Savino, Pace Paolo, Culiers.

Cozzolino: Buongiorno a tutti. Registro la presenza in aula della Polizia Municipale, così come richiesto da questa Presidenza. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, relativo a Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026: Proposta al Consiglio di Approvazione del rendiconto della gestione 2025 – Espressione di parere. Lascio la parola al cons. Bonetti.

Il Presidente della Municipalità, dott.ssa Cozzolino, lascia temporaneamente la presidenza della seduta al Vicepresidente della Municipalità, dott.ssa Felicità.

Bonetti: Il parere è passato in commissione a maggioranza. Parliamo del rendiconto della gestione 2025. Anche se il Comune di Napoli è in una situazione di recupero del disavanzo, in ogni caso non è in condizioni strutturalmente deficitarie in quanto sul totale di 8 parametri soltanto 3 risultano ancora sotto il livello richiesto. Tra questi, è quello n. 8 relativo alla capacità di riscossione. È stato rispettato il disavanzo di gestione, anzi il risultato è anche migliorato e l'obiettivo di recupero programmato potrebbe terminare nel 2029, quindi in anticipo rispetto al 2032.

Felicità: Apriamo la discussione. Dichiarazioni di voto? Mettiamo in approvazione il primo punto all'ordine del giorno relativo a Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026: Proposta al Consiglio di Approvazione del rendiconto della gestione 2025 – Espressione di parere. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 10:07 il Consiglio di Municipalità, col voto contrario di 2 consiglieri, approva a maggioranza il primo punto all'ordine del giorno relativo a Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026: Proposta al Consiglio di Approvazione del rendiconto della gestione 2025 – Espressione di parere.

Il Presidente della Municipalità, dott.ssa Cozzolino, riprende la presidenza della seduta.

Cozzolino: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo a somministrazione di un questionario ai turisti sull'esperienza in Città e di un altro ai residenti per valutare l'impatto turistico. Lascio la parola al Vicepresidente della Municipalità, dott.ssa Felicità.

Felicità: In commissione è emerso un questionario che adesso andiamo a leggere.

Il Vicepresidente della Municipalità, dott.ssa Felicità, dà lettura del questionario.

Cozzolino: Apriamo la discussione.

Cinquegrana: Nel modello c'è la firma per il consenso al trattamento dei dati?

Cozzolino: Quella che oggi discutiamo è una proposta che stiamo lanciando. La privacy è un tema importante, ci saranno i dovuti passaggi e sarà prestata la giusta attenzione anche a questo aspetto.

Del Giudice: La proposta nasce da una contraddizione dei dati a disposizione sul turismo. Abbiamo pensato a questa rilevazione. È necessario un impegno notevole, ovviamente. I dati anagrafici ci interessano poco, ci interessano le altre informazioni. Mi auguro che siano rigidi i criteri di assegnazione con cui verrà individuato il soggetto che dovrà rilevare i dati e valutarli.

Gragnano: La privacy è una legge nazionale e non solo. Il dubbio è lecito. C'è il turismo, c'è la riqualificazione urbana, è giusto chiedere al turista un parere. O si va verso la baraonda o si prova a dare una sterzata. Il turismo potrebbe portare delle modifiche anche importanti alla vita di tutti i giorni della cittadinanza, l'argomento è delicato.

Nasti: Rispetto alla somministrazione del questionario, mi sembra di capire che quello di oggi è un primo input politico: le modalità di somministrazione saranno individuate in un secondo momento?

Cozzolino: La dott.ssa Felicità non ha avuto modo di avere un confronto, il tema è arrivato in Conferenza per il tramite della cons. Aisler. Era un argomento urgente, non c'è stato tempo per il necessario approfondimento: avremo modo di individuare successivamente le modalità operative.

Culiers: Ho partecipato alla stesura dell'OdG in commissione. Stigmatizzo l'assenza del Presidente e del Vicepresidente della Commissione competente. Il questionario va bene nei contenuti e in ciò che vuole ottenere. Non mi convinceva la parte in cui si chiedeva la valutazione sulla Municipalità. Non capisco il senso di doverlo inserire. La valutazione della Municipalità va fatta sul piano politico, non in un questionario. Non c'è poi un canale attraverso il quale noi andiamo a obbligare la compilazione di questionari del genere. Mi auguro che si metta mano a un meccanismo del genere. Per questo motivo, esprimeremo un voto contrario.

Aisler: È stato un lavoro importante, necessario alla luce del recente "boom" del turismo. Spero sia soltanto l'inizio di un percorso. Abbiamo provato a dare un contributo. Il progetto ha un grandissimo valore alla luce del momento storico che stiamo vivendo.

Gragnano: Il cons. Culiers ha ragione secondo me. Ma a parte le dovute presentazioni e l'assenza in aula di alcuni consiglieri, va bene andare in questa direzione.

Quatrano: Non credo abbia senso insistere sul tema dell'assenza di Presidente e Vicepresidente oggi in aula. Sono cose che anzi succedono spesso. È stato fatto un lavoro in commissione. Evidentemente c'è un clima di difficoltà, l'assenza del Presidente mi suggerisce questo. Ovviamente, è una mia interpretazione. In Conferenza il Presidente della Municipalità dichiara apertamente di avere difficoltà a confrontarsi con un presidente di Commissione, e la cosa non avviene per la prima volta. Pare che il Presidente sia vittima di un accerchiamento. Siamo di fronte al secondo presidente di commissione con cui il Presidente della Municipalità non riesce a relazionarsi correttamente. La cosa meriterebbe una riflessione. Forse, la causa di tutto è l'incapacità del Presidente della Municipalità di stare al passo coi lavori delle commissioni. Con riferimento alla seduta del 29/04 u.s., l'aggressione sarebbe avvenuta quando la Polizia era già in aula, eppure la Polizia stessa non ha ritenuto di dover intervenire. Sui giornali vengono dette falsità. Chiedo di registrare le sedute del Consiglio di Municipalità. Il Presidente di Municipalità non vuole andare in questa direzione perché non vuole mostrare cosa avviene qui in aula. Dal mio prossimo intervento, provvederò personalmente a registrare la mia voce.

Cozzolino: Dichiarazioni di voto?

Culiers: Si fanno valutazioni a seconda del momento, secondo me. Io stigmatizzo l'assenza del presidente e del vicepresidente della commissione competente, le questioni politiche si affrontano in

aula. Allo stesso modo l'assessore D'Angelo è sistematicamente assente in aula, qui in Consiglio così come in commissione. Se il presidente e il vicepresidente sono assenti entrambi, si perde l'occasione per mettere in risalto quanto prodotto in commissione. I dibattiti politici interni a un partito non devono entrare nelle scelte all'interno della Municipalità. In quattro anni il problema vero è che non c'è stato un interlocutore, l'opposizione ha dovuto prenderne atto. C'è stata mancanza di contenuti, di dialogo, di confronto. Il dibattito interno al partito principale della maggioranza deve restare fuori da ciò che riguarda il territorio. Spero che negli ultimi dieci mesi si provi a portare avanti alcuni temi importanti per la cittadinanza. Voterò contro il documento per quanto espresso prima. Il lavoro è stato fatto bene fino a un certo punto. Poi, il questionario si è appesantito, abbiamo chiesto di alleggerire il documento ma la richiesta non è stata accolta. Mi auguro che alla commissione competente venga data la possibilità di affrontare il tema della Casa della Socialità. La cons. Siniscalchi non è in condizione di poterlo affrontare in modo libero. Mi auguro che la gestione della Casa della Socialità torni in capo alla Municipalità.

Cerullo: L'assenza del cons. Romanello è dovuta a impegni pregressi. Purtroppo, l'orario mattutino mette in difficoltà parecchi consiglieri. Invito il presidente della Municipalità a convocare il Consiglio in orari diversi e più comodi.

Gragnano: Alla luce di ciò, possiamo sgombrare il campo da ogni dubbio.

Cozzolino: Mettiamo in approvazione il secondo punto all'ordine del giorno, relativo a somministrazione di un questionario ai turisti sull'esperienza in Città e di un altro ai residenti per valutare l'impatto turistico. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 10:45 il Consiglio di Municipalità, col voto contrario di 1 consigliere e il voto di astensione di 1 consigliere, approva a maggioranza il secondo punto all'ordine del giorno, relativo a somministrazione di un questionario ai turisti sull'esperienza in Città e di un altro ai residenti per valutare l'impatto turistico. Intanto, comunico che è arrivata via e-mail la giustifica del cons. Delle Donne per la sua assenza oggi in aula.

Felicità: A tutti sta a cuore il turismo. Sarà mia premura confrontarmi con l'assessorato centrale e portare avanti il tema. Aggiornerò tutti appena sarò in possesso di novità.

Tagliaferro: Vorrei intervenire ancora sul punto all'ordine del giorno.

Cozzolino: Abbiamo chiuso l'argomento col voto.

Quatrano: Facciamo le cose per bene. Un ordine del giorno, una volta che si è votato, è concluso. Tutti dobbiamo rispettare i regolamenti, in questo modo non ci sono problemi.

Cozzolino: Gestisco io gli interventi. Ringrazio il Vicepresidente per il suo contributo.

Quatrano: Chiedo l'intervento del Dirigente.

Cozzolino: Su cosa?

Quatrano: Voglio capire quando un ordine del giorno è da intendersi concluso.

Sarnacchiaro: Con la votazione si chiude la discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Cozzolino: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, relativo a Deliberazione di Giunta Comunale n.174 del 24/04/2026: Proposta al Consiglio per approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali. È importante restituire alla collettività beni che sono il frutto di ferite profonde inferte al nostro territorio. Lascio la parola al cons. Bonetti.

Bonetti: Abbiamo esaminato la delibera di Giunta comunale. Si vuole introdurre l'art. 26-bis che contiene delle misure di incentivazione e sostegno a favore dei soggetti assegnatari. Si vuole dotarsi di uno strumento concreto e forte in un'ottica di trasparenza. Sul piano operativo, c'erano delle criticità. I beni confiscati spesso sono oggetto di interventi economici anche robusti da parte degli assegnatari ragion per cui si è deciso di aiutarli incentivando e sostenendo tale attività. Si è ritenuto di prevedere l'esenzione dalla TARI e dal contributo di costruzione. Ai fini del parere di regolarità contabile, si è deciso di prevedere un principio di compensazione. Una volta quantificati gli importi dei contributi di costruzione, avrà luogo l'iscrizione della cifra nel relativo stanziamento.

Di Savino: Il cons. Bonetti è già stato esaustivo. La commissione congiunta è stata favorevole all'iniziativa all'unanimità.

Cozzolino: Apriamo la discussione.

Nasti: È un regolamento di carattere generale senza ricadute sul nostro territorio in quanto qui non abbiamo beni confiscati. Il territorio però è fortemente contaminato dalla camorra per cui un giorno potrebbe tornare utile. L'unico bene acquisito al patrimonio comunale è l'ex resort "Neapolis" a Due Porte all'Arenella. Chiedo una decretazione per affrontare questo tema in relazione all'iter attuativo, alla gestione e alla sua futura destinazione. Sarebbe importante monitorare questo bene.

Simeoli: C'è un grande rischio idrogeologico lì, quella struttura deve essere abbattuta, che io sappia. Cerchiamo di saperne di più.

Quatrano: Il regolamento non è agli atti. Cosa stiamo votando?

Bonetti: Stiamo discutendo dell'introduzione dell'art. 26-bis a un regolamento già esistente.

Quatrano: Il regolamento non lo ricordavo. Nel precedente c'era un approccio un po' allegro. Partecipai a suo tempo anche a una riunione. Non era prevista la messa a bando, si organizzavano degli incontri con inviti diretti a determinate associazioni. Era una sorta di momento che anticipava la successiva messa a bando. La pratica era abbastanza discutibile e non mi ha mai convinto. Sono per l'affidamento diretto personalmente, ma per i beni confiscati serve massima trasparenza.

Cozzolino: Dichiarazioni di voto? Mettiamo in approvazione il terzo punto all'ordine del giorno, relativo a Deliberazione di Giunta Comunale n.174 del 24/04/2026: Proposta al Consiglio per approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 11:07 il Consiglio di Municipalità, col voto contrario di 1 consigliere e il voto di astensione di 1 consigliere, approva a maggioranza il terzo punto all'ordine del giorno, relativo a Deliberazione di Giunta Comunale n.174 del 24/04/2026: Proposta al Consiglio per approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, relativo a Convenzione, ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella Tavola 8 – specificazioni – Intervento denominato CASA ALBERGO ANZIANI Villa Regina. Modifica dell'articolo 4 – Servitù di uso pubblico – contenuto. Questo argomento è stato discusso nelle commissioni 2 e 5, in quanto questa struttura può avere degli importanti riflessi sul territorio anche dal punto di vista delle politiche sociali. È stata invitata in commissione congiunta anche la Vicepresidente della Municipalità, dott.ssa Felicità, per individuare tutti i meccanismi e gli strumenti da adottare per poter ottenere questa finalità. Lascio la parola al Vicepresidente della Municipalità, dott.ssa Felicità.

Felicità: C'è stato un ottimo lavoro da parte di tutti su questa questione. Sono stata invitata in commissione congiunta e ho anche interloquito coi servizi centrali nella persona dell'arch. Sommella. Chi conosce questa struttura conosce bene il valore e la bellezza della stessa. L'arch. Sommella ha sottolineato più volte come la struttura sia privata e come non sia previsto nessun contributo da parte del Comune. È una grande opportunità. È molto importante il punto 7 che riguarda la corte interna della struttura. Noi abbiamo lavorato, e sottolineo ancora una volta l'ottimo lavoro svolto dai consiglieri, dal Presidente e dal Vicepresidente, a vari punti. Quando ci sarà la trascrizione verrà fatto un atto unilaterale d'obbligo dove si chiariranno gli orari e si stabilirà tutto ciò che noi abbiamo richiesto e proposto in questa Convenzione.

Cozzolino: In commissione è stato dato parere favorevole a maggioranza ed è stato anche elaborato

un documento di accompagnamento. Lascio la parola alla cons. Continisio.

Continisio: Sul tema io e il presidente della commissione 5, cons. Bonetti, abbiamo tenuto tre commissioni congiunte sul tema, a cui hanno partecipato anche la Vicepresidente della Municipalità, cons. Felicità, e l'arch. Sommella. Come diceva la Vicepresidente della Municipalità questo progetto ha un forte valore sociale, e ribadisco anche il punto circa il fatto che la struttura è privata. Noi abbiamo lavorato per cercare di ampliare l'accesso e la fruizione degli spazi, di dare più agevolazioni possibili agli anziani e di poter utilizzare quegli spazi anche per delle iniziative organizzate dal territorio. Abbiamo chiesto, inoltre, un incremento della quota di posti riservati agli anziani del territorio che sono in difficoltà socio-economica, con maggiore possibilità di accesso alle visite mediche e ai vari servizi forniti.

Del Giudice: Parliamo della struttura che è ubicata a fianco della chiesa?

Continisio: Sì.

Bonetti: Ai fini della trattazione del punto, io ricordo che è come se si dividesse in due parti questo OdG. Da una parte siamo stati chiamati noi come commissione congiunta a dare un parere sulla proposta progettuale di questa struttura che viene denominata Casa Albergo per Anziani, che sarebbe la struttura di pregio d'epoca dell'ex plesso scolastico "Belvedere". Si tratta come si diceva di una struttura di tutto rispetto. Dall'altra parte, si è voluto dare un apporto e un contributo proponendo delle integrazione e delle modifiche all'art.4 già individuato nella bozza di Convenzione. Credo sia opportuno richiamare brevemente il quadro normativo, in particolare l'art. 56, che richiede per consentire l'iniziativa privata in merito che venga garantita in modo completo e duraturo una fruizione pubblica e generale della struttura. Viene garantita, quindi, la funzione sociale, ed è dunque evidente che la Convenzione costituisce un elemento sostanziale attraverso cui si realizza la convergenza tra l'interesse privato e l'interesse pubblico. Per quanto riguarda tale Convenzione, la finalità delle sedute svolte era esaminare sì il progetto, ma anche fornire un'accompagnatoria, per attivare tutte le procedure affinché si andasse ad incidere sulla bozza di Convenzione, in particolare sull'art.4 relativo alla servitù di uso pubblico. All'esito del parere reso circa l'aspetto progettuale, espresso a maggioranza, è stato poi votato un documento di accompagnamento con modifiche e integrazioni a quella che era la bozza.

Nasti (mozione d'ordine): Ogni volta che mi giro verso la porta vedo i due agenti della Polizia Locale, che ringrazio, in piedi; il nostro Consiglio può durare anche tre/quattro ore, per una questione di tutela dei lavoratori chiedo loro se vogliono sedersi o vogliono alternarsi con qualche collega. Credo si dovrebbe gestire meglio questa situazione.

Cozzolino: È ovvio che nessuno di noi impedisce agli agenti della Polizia Locale di sedersi. Noi abbiamo semplicemente chiesto un supporto, poi sta a loro gestire gli aspetti di carattere organizzativo. Ringrazio comunque anche io gli agenti presenti oggi in aula.

Quatrano: C'è qualcosa che non capisco su questa questione. Le Convenzioni sono un ottimo modo di gestire gli spazi pubblici e di fare politiche sociali, ma c'è qualcosa che non capisco. Io in quella scuola ci sono stato diverse volte anche come rappresentante di lista, ricordo bene quella struttura e c'è una bellissima insegna all'ingresso dove c'è la celebrazione della nobildonna che regalò questo immobile alle suore, vincolando la donazione alla sua funzione sociale. Io credo che questo vincolo sia presente formalmente nell'atto di donazione, tanto è vero che quando le suore all'epoca provarono a realizzarci un B&B il progetto non andò avanti perché appunto c'era un vincolo e non si poteva fare. Non capisco, quindi, se questo vincolo già c'è, di cosa stiamo parlando. Io non faccio parte delle due commissioni e quindi non ho partecipato ai lavori, ma conoscendo il passato e altre Convenzioni che sono state fatte, temo che ci siano tante belle parole ma che poi non vi sia alcuna certezza sul fatto che tutto quello che chiediamo venga poi effettivamente realizzato. Se questa società ha acquisito questo bene da questo ente benefico, è più logico che vi svolga un'attività benefica. Io temo che questa sia un'attività di lucro a fronte del fatto che comunque si tengono delle attività sociali al suo interno. Qualcuno, certo, può dire che questo è l'unico modo di poter fare qualcosa di sociale lì dentro, ma io credo che ci sia sempre il modo di fare dei progetti a tal fine. Anche nelle scorse consiliature abbiamo affrontato più volte il tema delle attività da poter svolgere in quella struttura. Dico tutto questo per chiarire il motivo per cui mi asterrò in sede di votazione, ho tanti dubbi e non credo che possano trovare un chiarimento in questa sede. Se vogliamo utilizzare quel bene perché riteniamo che ci sia una necessità in tal senso, nessuno ci impedisce di iniziare un lavoro serio anche col Comune per porre in essere un Polo del Sociale pubblico.

Bonetti: L'intervento del cons. Quatrano è encomiabile e lo sposo sotto tanti aspetti. Io posso dire che sono stati fatti tanti progetti con l'art. 56, e ben venga che in queste cose anche le Municipalità diano un apporto alla bozza di Convenzione. Anch'io ho qualche perplessità, e non a caso noi a tal proposito abbiamo introdotto l'art. 8 nella bozza di Convenzione che è completamente nuovo, scritto interamente da noi. Procedo a darne lettura.

Il Presidente della commissione 5, cons. Bonetti, dà lettura di alcuni passaggi dell'articolo summenzionato.

Bonetti: Per venire quindi incontro alle tante perplessità del cons. Quatrano, che sono anche mie, è stato proposto questo ulteriore comma.

Aisler: Condivido quanto è stato detto dal cons. Quatrano e quanto è stato ribadito dal cons. Bonetti, ma credo che questa sia un'opportunità importantissima per l'interesse pubblico che si può perseguire. Il lavoro svolto dalle commissioni è stato importante. Però, memore di quanto avvenuto in passato quando già in un'altra occasione ci trovammo a lavorare su un art. 56 con riferimento a un edificio sito in via Pietro Castellino e le nostre richieste non furono prese in considerazione, questa volta ho chiesto, e lo rifaccio in questa sede, che il Vicepresidente della Municipalità, dott.ssa Felicità, insieme con la Giunta e il Presidente della Municipalità, dott.ssa Cozzolino, segua tutti gli step relativi a questa Convenzione. Non vorrei, infatti, trovarmi di nuovo nella condizione

in cui noi compiamo un lavoro egregio che però poi rimane lettera morta.

Culiers: Questi soggetti hanno necessità di una variante al piano regolatore per realizzare ciò che intendono fare. Atteso che portare in Consiglio comunale una variante di questo tipo non è una cosa semplice, non capisco come mai a noi viene chiesto un parere in merito prima ancora che tale variante sia stata concessa. Chiedere una variante, come dicevo, non è cosa semplice, e io mi asterrò perché non voglio sentirmi ostaggio di una trattativa quando bisogna ancora votare una cosa così delicata come una variante al piano regolatore. Noi rischiamo di discutere su un qualcosa che poi non si andrà a realizzare, a meno che non si sia già concluso l'iter in merito nelle commissioni comunali competenti e quindi il Consiglio Comunale non sia già pronto a votare sulla questione, senza dimenticare un altro aspetto e cioè che siamo a soli dieci mesi dal voto. A variante votata, noi allora potremmo poi agire per le nostre competenze per portare un vantaggio al territorio, ma a farlo prima mi pare si possa cadere in un equivoco. Io in queste situazioni non voglio entrarci, non mi riguarda, e non è questo il momento in cui dobbiamo discutere secondo me di una bozza di questo tipo, perché mi pare che questo potrebbe essere poi utilizzato in una trattativa. Io voglio discutere di qualcosa che so già per certo che si farà, non che forse si farà. A oggi, infatti, non abbiamo nessuna certezza sul fatto che questa cosa si farà, e su una cosa incerta non voglio cadere in equivoci.

Cozzolino: Voglio fare una precisazione. Noi non siamo chiamati a dare un parere. È all'attenzione della Conferenza dei Servizi questo progetto. Io ho trasferito la documentazione in merito alle commissioni competenti e le commissioni hanno ritenuto di fare un approfondimento sul tema. La misura in cui stiamo discutendo della cosa è che vogliamo provare a dare un contributo, ma non è arrivata a noi formalmente una richiesta di parere.

Nasti: Io ricordo che fino a qualche anno fa tutte queste questioni dell'art. 56 erano di fatto sconosciute alle assemblee elettive. Io chiesi e ottenni che venissero pubblicate sul sito del Comune tutte le lavorazioni relative all'art. 56, e ritenemmo che queste Convenzioni qualche volta potessero prestare il fianco a presunte arrendevolezze rispetto alle trattative con il privato. Ritengo dunque che sia stato un grande passo in avanti mettere al corrente le assemblee elettive delle trattative che si fanno coi privati. Quindi, personalmente non contesto affatto la procedura adottata, anzi dico che, per fortuna, stiamo avendo un approccio sempre più rigido su queste situazioni, come mi ha confermato anche il cons. Bonetti. Sono sgomento, però, quando sento dalla cons. Aisler che riguardo le nostre osservazioni sulla struttura di via Pietro Castellino non siamo stati per nulla ascoltati. Fermo restando che sul punto odierno sono d'accordo, mi riservo di chiedere che si tenga una commissione circa quel che ha appena detto la cons. Aisler, perché sono curioso di conoscere i motivi per cui le nostre proposte in merito all'immobile di via Pietro Castellino sarebbero state svilite. Uso il condizionale perché non ho alcuna documentazione in merito, ma ci tengo a mettere a verbale che è una questione che va attenzionata. Sulla questione in discussione oggi, invece, sono, come dicevo, favorevole perché è un qualcosa che va nella direzione dell'interesse pubblico.

Bonetti: Solo per dare un seguito all'intervento del cons. Nasti, ricordo che ci sono anche gli art. 56 di via Domenico Fontana 27 e 15. Anche su queste vicende chiedo un controllo pedissequo sulla

prosecuzione del progetto, visto che ci sono state delle varianti che sono andate a modificare quella che è la struttura in toto. Modificando la destinazione di alcuni ambienti cambia chiaramente anche quello che è il contenuto della nostra bozza, che non potrebbe più essere in alcuni punti adeguata, attesi i cambiamenti intervenuti successivamente.

Quatrano: Con quale criterio è stato rinviato l'art. 56 in commissione? Ce ne sono stati altri che, invece, non sono stati mandati in commissione? Leggo, per esempio, che anche a via San Domenico c'è stato un articolo 56. Chiedo quindi di conoscere qual è il criterio con cui si valuta di discutere o meno degli articoli 56 in commissione.

Cozzolino: Non esiste un criterio fisso. All'attenzione oggi c'è questo articolo 56 ed è in discussione questo. Non ho memoria di altri documenti in merito trasferiti in commissione. Intanto sostituisco come scrutatore il cons. Culiers, che è in uscita, col cons. De Santis.

Quatrano: Non vedo perché dovrei votare a favore, visto che non ho ricevuto una risposta chiara. Avessi avuto una risposta certa a una domanda tranquilla non avrei avuto problemi, ma stante il fatto che la Presidente risulta infastidita dal dovermi dare una risposta, non posso votare a favore. Mi astengo per rispetto del lavoro svolto dalle commissioni, ma devo evidenziare che non ci sono criteri stabiliti per discutere degli articoli 56.

Cozzolino: Dichiarazioni di voto? Mettiamo in approvazione il quarto punto all'ordine del giorno, relativo a Convenzione, ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella Tavola 8 – specificazioni – Intervento denominato CASA ALBERGO ANZIANI Villa Regina. Modifica dell'articolo 4 – Servitù di uso pubblico – contenuto. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 11:47 il Consiglio di Municipalità, col voto di astensione di 1 consigliere, approva a maggioranza il quarto punto all'ordine del giorno, relativo a Convenzione, ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella Tavola 8 – specificazioni – Intervento denominato CASA ALBERGO ANZIANI Villa Regina. Modifica dell'articolo 4 – Servitù di uso pubblico – contenuto. Per quanto concerne il quinto punto all'ordine del giorno, relativo a richiesta di controlli per la sicurezza sulle strade via Omodeo e via De Ruggiero, la documentazione non è presente in cartellina per cui la discussione è rinviata. Il relativo ordine del giorno sarà inserito, in aggiunta a quelli già previsti, nella prossima seduta del Consiglio di Municipalità.

Quatrano: Io ho inviato anche stamattina alle due Segreterie le proposte di modifica del verbale della seduta del 29/04 u.s. Come è normale che sia, si tratta di un verbale sintetico, non perfettamente rappresentativo di quel che è successo in quel consesso. Alla luce delle dichiarazioni del Presidente della Municipalità, secondo le quali mi avrebbe fatto una denuncia, come anche dichiarato sui giornali, vista la delicatezza della situazione nella quale il Presidente della Municipalità dice anche cose più gravi, io presento delle richieste di modifica per quando poi si

procederà alla formale approvazione del verbale in questione, perché è opportuno averne una lettura più chiara. Ripeto che per me la Segreteria fa un ottimo lavoro, ma data la minaccia letta sui giornali di subire una denuncia, ho ritenuto di presentare queste modifiche.

Cozzolino: Chiedo di rappresentare che la motivazione per cui oggi è stata richiesta la presenza della Polizia Locale in aula è perché ho timore di quel che può avvenire a fronte delle reazioni del cons. Quatrano. Ci tengo a ribadire che in quest'aula tutto quel che avviene deve essere consono al ruolo istituzionale che tutti noi rivestiamo. Togliere la spina al computer del segretario verbalizzante è un qualcosa che implica un passaggio dalle parole all'azione. A me tutto questo preoccupa. Io devo tutelare l'ordine in quest'aula ed è tra le mie facoltà agire per garantire tale ordine.

Quatrano: Voglio intervenire per fatto personale. Posso parlare? Non voglio essere costretto a chiedere più volte di poter parlare.

Cozzolino: Devo allontanarmi, lascio la presidenza al Vicepresidente della Municipalità, dott.ssa Felicità.

Quatrano: Mi vedo costretto a intervenire nuovamente per fatto personale, perché io ero stato più largo nel giudizio. La questione è questa. Stigmatizzo il fatto che sui giornali il Presidente della Municipalità ha parlato di aggressione nei suoi confronti. Io non nego che ho fatto il gesto di staccare la spina al computer del segretario verbalizzante, cosa che comunque non ha causato lo spegnimento del computer stesso. Il tema importante è che il Presidente della Municipalità sui giornali parla di tentata aggressione nei suoi confronti, ma il Presidente della Municipalità non è né la spina di un computer né il segretario verbalizzante, e tra l'altro erano presenti tre agenti della Polizia Locale che non hanno ritenuto di dover intervenire. Dal verbale non si evince che erano presenti in aula degli agenti della Polizia Locale né che aveva assunto la presidenza il Vicepresidente della Municipalità. Non è un atto di accusa nei confronti del segretario verbalizzante, è chiaro che in situazioni di normalità il verbale è un estratto ed è sufficiente che dia il senso di quanto avviene, ma data la minaccia di denuncia ho bisogno che ci sia una ricostruzione puntuale del tutto. Ho dovuto chiedere tre volte la parola, e anche questa è una pressione psicologica nei confronti di un consigliere. Le modifiche richieste, quindi, nascono dal fatto che non c'è stata nessuna aggressione, altrimenti la Polizia Locale sarebbe stata inadempiente dato che non è intervenuta. Ricorderete che io ho avuto la parola e ho preso l'art. 42 del regolamento, tenendo le mani dietro le spalle, per dimostrare che potevo intervenire. Però, ho potuto prendere la parola solo quando il Presidente della Municipalità si è allontanato. Oggi ho dovuto anche farmi il problema di avvicinarmi al banco della Presidenza per chiedere dei documenti. Nell'ultima seduta mi sono avvicinato al banco di Presidenza, ho preso il regolamento, ne ho dato lettura per evidenziare che da regolamento potevo intervenire e solo allora i presenti convincono il Presidente della Municipalità a darmi la parola. Sempre per un discorso a fini probatori, io sto raccontando come si sono svolti i fatti, alla fine mi è stata data la parola perché ne avevo diritto, senza quel gesto non sarei riuscito a parlare. Questo non giustifica il mio gesto, ma lo inquadra in un giusto contesto, perché quel gesto mi ha permesso di poter intervenire.

COMUNE DI NAPOLI

Felicità: In assenza di ulteriori interventi, chiudiamo la seduta alle ore 12:00.

Istruttore Direttivo	Il Direttore	Il Presidente
David Massimo Salottolo	**Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro**	**Dott.ssa Clementina Cozzolino**
Istruttore		**Il Vicepresidente**
Dott. Bruno Marchionibus		**Dott.ssa Fabiana Felicità**

COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 19/05/2026 – Ore 09:00

Apertura ore 10:00	Sospensione ore						Chiusura ore 12:00		

N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	ANZ.	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P		10:05	10:08	11:55			-	
2	Felicità Fabiana	P	09:00						-	
3	Aisler Giada	P		11:50					23°	
4	Barberio Valentina	A	10:31	11:44					18°	
5	Bonetti Luca	A	10:03	11:55	11:59				12°	
6	Cerullo Domenico	P		11:00					8°	
7	Cinquegrana Giorgio	P		11:50					2°	
8	Continisio Grazia Isabella	P		11:51					6°	
9	Culiers Antonio	P		11:44					10°	
10	De Santis Adolfo	P	09:45	11:50					15°	
11	Del Giudice Cinzia	P							-	
12	Delle Donne Giulio	A							14°	E-mail propria
13	Di Savino Nunzia	P		11:50					9°	
14	Flores Francesco	P		10:23					-	
15	Gragnano Eugenio	P		10:49					5°	
16	La Banca Giovanni	P		11:50					4°	
17	Laviano Fabio	A							16°	Aisler
18	Malfitano Maurizio	P		11:00					21°	
19	Nasti Gennaro	P		11:46					11°	
20	Olmo Martina	A							3°	E-mail propria
21	Pace Paolo	P	09:20	11:53					24°	
22	Pace Salvatore	A							-	
23	Papa Emanuele	A							-	Flores
24	Quatrano Daniele	A	10:18						17°	
25	Rollo Irma	A							22°	Cerullo
26	Romanello Pierluigi	A							25°	Cerullo
27	Simeoli Antonio	P		11:48					19°	
28	Siniscalchi Maria Margherita	P		11:50					1°	
29	Tagliaferro Gianluca	P	09:00	10:59					7°	
30	Torino Pasquale	P		11:55					20°	
31	Venanzoni Ivan	A							13°	E-mail propria
	D'Aniello Tiziana	P								
	Manto Andrea	P								
	D'Angelo Claudio	A								

Presenti N.	20
Scrutatori:	Di Savino, Pace Paolo, Culiers (dalle 11:45 De Santis)

Legenda
A = Assente
P = Presente

Istruttore Amministrativo
Dott. Bruno Marchionibus

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli